

**Nome comune: COCCODRILLO DEL NILO**

**Nome scientifico: *Crocodylus niloticus***

**Famiglia: Crocodylidae**

**Ordine: Crocodylia**

**Classe: Reptilia**



animalieanimali 

**A cura di Monica Mazzotto**

### **CARATTERISTICHE:**

Il coccodrillo del Nilo è un rettile dalle dimensioni notevoli, infatti, può raggiungere i 5-6 metri di lunghezza, e ben 900 Kg di peso, anche se normalmente il suo peso si aggira sui 400 Kg.

Il dorso è costituito da una pelle estremamente dura dai colori verdastri marroni, mentre il suo ventre è più morbido e chiaro. A differenza d'altri rettili, il coccodrillo non muta la sua pelle che al contrario segue costantemente la crescita dell'animale.

Il coccodrillo è estremamente adattato alla vita acquatica: il corpo siluriforme facilita il nuoto, la robusta coda funziona da motore e gli occhi e le narici sono posti alla sommità della testa così da poter vedere e respirare senza problemi anche se il suo corpo è quasi completamente sommerso in acqua.

### **VITA ED ABITUDINI:**

Il coccodrillo del Nilo vive in gruppi formati da poche decine a centinaia d'individui. I suoi aspetti comportamentali più interessanti riguardano l'accoppiamento e le abitudini alimentari. Il maschio di questo rettile si esibisce in elaborati corteggiamenti e solo dopo aver conquistato l'attenzione d'alcune femmine, si avvicina loro e procede con l'accoppiamento che di solito si verifica lontano da occhi indiscreti, sul fondo del fiume. Dopo due mesi la femmina scava un nido sulle rive del fiume, e vi depone 40-60 uova che poi rapidamente ricopre di terra. Il suo compito non è finito, infatti, questa vera madre modello, rimane nei paraggi a sorvegliare il nido per tutto il periodo d'incubazione che dura dai due ai tre mesi. Nel momento che i piccoli iniziano ad uscire dalle uova, emettono un richiamo che attira l'attenzione della madre che velocemente prende i suoi piccoli nelle potenti, ma in questo caso dolcissime, fauci e li porta a piccoli gruppi in un anfratto del fiume dove saranno al sicuro. Le cure parentali di queste madri che in certi casi rimangono vicino ai propri piccoli per due anni, sono veramente rare nel mondo dei rettili. Dopo due anni diventano indipendenti anche se dovranno aspettare altri 6 - 10 anni prima di raggiungere la maturità sessuale. I piccoli in genere mangiano invertebrati acquatici e insetti, per poi, da adolescenti, passare a piccoli vertebrati come pesci, anfibi e altri rettili. Una volta divenuti adulti si può dire che mangiano veramente di tutto, da piccoli animali come pesci e rettili a grandi prede come antilopi, babbuini, bufali, ippopotami e tutto ciò che riescono a predare. In certi casi esiste una forma di cooperazione durante l'alimentazione. Infatti, non è raro vedere numerosi coccodrilli porsi lungo un torrente per impedire il passaggio

dei pesci che successivamente pescano, come una rete vivente, o ancora in piccoli gruppi, dove ognuno ha un preciso compito, collaborare allo smembramento di una preda.

### **DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE IL COCCODRILLO DEL NILO:**

E' uno dei coccodrilli più diffusi. Abita le zone umide, come fiumi o laghi, di gran parte dell'Africa compresa l'Isola di Madagascar. Assente solo nelle zone settentrionali, nelle regioni sahariane e nella punta sud del Sud Africa. Una volta presente lungo tutto il percorso del Nilo, da cui il nome, ora, è presente solo nel tratto più meridionale di questo fiume.

### **CURIOSITA':**

La muscolatura delle fauci dei coccodrilli è particolare. Questi rettili infatti sono capaci di applicare una pressione di tonnellate di chili ad ogni morso, possedendo dei muscoli, addetti alla chiusura delle mandibole, decisamente potenti. Al contrario, i muscoli che aprono tali mandibole sono incredibilmente deboli. Tanto deboli che, anche un uomo con la forza delle sue mani, è in grado di tenere tali mandibole chiuse. Un consiglio però... meglio non provare!

